



Notiziario

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MAROSTICA E SOTTOSEZIONE DI SANDRIGO

15 luglio 2008
N. 5 – Anno 35
Prezzo di cop. € 0,10
Contiene I.R.

Periodico mensile – spediz. in A.P. 45%
Art. 2 comma 20/B legge 662/96
DC Vicenza

9/17 agosto 2008

CAMMIN'... ALPI VICENTINE

7 giorni di trekking con **Tarcisio Bellò**, autore del libro “Alta Via dell’Alpi Vicentine” e alpinista, coadiuvato da accompagnatori esperti, con servizio logistico-mensa ai posti tappa.

Inizio: sabato 9 agosto presso Villa Caldogno; trasferimento a Recoaro da cui parte il trekking.

Conclusione: domenica 17 agosto a Romano d’Ezzelino.

Trekking medio-facile (adatto anche ai ragazzi) con possibilità di seguire tratti di sentiero attrezzato. Pernottamenti presso i rifugi lungo l’itinerario.

Informazioni: dépliant presso sede CAI Marostica; tarcisiobello@libero.it (0444 357495/ 3482627467)

Iscrizioni: CAI Marostica, martedì e giovedì ore 20,30/22,30 – tel./fax 0424 470952 caimarostica@tiscali.it

=====

30/31 agosto 2008

**GROSS VENEDIGER m.3667 – Austria
Venedigergruppe**

Bella escursione alpinistica in ghiacciaio, adatta a partecipanti ben allenati: una splendida traversata per raggiungere la cima del Gross Venediger, una delle più belle cime degli Alti Tauri. Secondo un’antica leggenda, un giorno alcuni pastori che pascolavano molto in alto, videro una montagna di ghiaccio che risplendeva nell’aurora mattutina; essi credettero di vedere il riflesso di una lontana città sul mare: la mitica Venezia. Per questo motivo chiamarono la montagna “Venediger”.

Punto di partenza per l’escursione è la Matreier Tauerhaus, un alberghetto già storico ospizio e lazzaretto, esistente dal 1448. Ci si incammina lungo il sentiero che porta prima alla Alte Prager Hutte e successivamente alla Neue Prager Hutte (m. 2796). Qui cena e pernottamento.

Il secondo giorno si sale lungo il margine nord dello Schlatenkees, proseguendo in direzione sud-ovest verso l’alto sul ghiacciaio con pendenza moderata (crepacci). A

quota m.3300 si entra nell'ampia "conca glaciale superiore" (Obere Keesboden); si risale il ghiacciaio quasi pianeggiante (crepacci) salendo da ultimo ripidamente alla cresta sud-est del Gross Venediger, dalla quale in breve verso destra si raggiunge la vetta.

Dopo aver goduto – tempo permettendo – dello splendido panorama sul Grossglockner, Pizzo dei Tre Signori, Dolomiti, e più lontano Alpi Carniche e Giulie, si inizia la discesa ritornando alla cresta sud-est. Tenendosi a margine della "conca glaciale superiore" si raggiunge velocemente un'ampia insellatura del Rainertori. Costeggiando i pendii del Rainer Horn si scende ancora sino a raggiungere una selletta rocciosa al di là della quale si trova il rifugio intitolato a Franz von Defregger (m. 2962). Da qui per tracce di sentiero si scende al Johannis Hutte, situato nei pressi della Dorfer Alm. In questa amena conca si può tirare un po' il fiato prima di incamminarsi lungo la Dorfertal con una lunga discesa per carrareccia.

p r o g r a m m a

I° giorno

- Ore 5,00 partenza con mezzi propri per S. Candido – Lienz
- Ore 10,00 arrivo a Matreier Tauern Haus e pranzo al sacco
- Ore 11,00 partenza per Venediger Haus e Neue Prager Hutte (m.2796)
- Ore 17,00 arrivo alla Neue Prager H.; cena e pernottamento.

II° giorno

- Ore 4,00 sveglia e colazione
- Ore 5,00 partenza per il Gross Venediger
- Ore 8,00 arrivo in vetta, breve sosta e inizio discesa
- Ore 11,30 arrivo al Neue Praier H.; breve sosta e discesa
- Ore 16,00 arrivo al parcheggio
- Ore 17,00 partenza per Marostica
- Ore 22,00 circa – arrivo a Marostica.

Capigita: **Corrado Nichele – Carla Miccoli**

Caratteristiche / percorso: alpinistico in ghiacciaio

Attrezzatura e abbigliamento: da alta montagna con attrezzatura alpinistica completa (piccozza, ramponi, imbragatura, cordini e moschettoni)

=====

14 settembre 2008

CIMA SETOLE (m 2208) Gruppo Lagorai

L'itinerario proposto è ricco di testimonianze su una zona montuosa aspramente contesa dai due eserciti – italiano ed austriaco – nel corso della prima guerra mondiale. Cima Setole e Cima Valpiana furono le vette fortificate tenute saldamente dai Kaiserjäger, nonostante i ripetuti attacchi degli italiani.

Ore 7,00 partenza da Marostica, Via N. Dalle Laste, per la Val Calamento. Appena sopra la chiesetta di Calamento, nei pressi di un deposito di legname, si prende un sentierino per malga Cera e malga

Valpiana. Un bel sentiero in leggera salita ci fa attraversare un paio di volte la strada forestale. Da malga Valpiana, con tracce di sentiero e seguendo le rovine delle trincee, saliremo a Cima Setole. Da qui godremo di uno splendido panorama sulle cime porfiriche dei Lagorai.

Scenderemo verso la Val Maddalena seguendo tracce di sentiero e poi un sentiero più largo nel sottobosco che ci porterà a malga Cera, da cui il sentiero del mattino in discesa.

Capogita: **Gemma Busatta**

Percorso senza difficoltà alpinistiche - abbigliamento da media montagna- 6 ore di cammino, più le soste – dislivello circa m.900.

=====

21 settembre 2008

PIAN DEL CANSIGLIO

a cura del GRUPPO NATURALISTICO (CaiNatura)

Continua il percorso, proposto dal gruppo naturalistico, avente come tema la riscoperta di alcuni siti cimbri e la conoscenza di piante mangerecce.

Siamo all'inizio dell'autunno: la foresta si tinge dei colori del tramonto del periodo vegetativo. L'altopiano del Cansiglio si eleva ripido dalla pianura sino ad oltre 1.000 metri di quota. Sulla cima c'è una grande conca di origine carsica: il Pian del Consiglio. Quasi tutto il suo territorio è ricoperto da selve che prendono il nome di Foresta del Cansiglio. Durante il dominio della Serenissima questi boschi furono intensamente sfruttati per la produzione di remi e tavole da usare per la costruzione delle galee (le navi da combattimento e da trasporto tipiche della mariniera veneziana). Sul Pian del Cansiglio sopravvive una minuscola isola linguistica cimbra. Fanno parte della stessa stirpe dei cimbri dell'Altopiano di Asiago poiché dal villaggio di Roana si mossero i loro antenati. Essi si stabilirono presso il bosco a partire dal 1707, prosperando grazie alle loro abilità di "scatoleri" (costruttori di scatole, generalmente in legno faggio). Le migrazioni si fecero più intense all'inizio dell'Ottocento, quando, con l'arrivo di Napoleone, la comunità cimbra dei Settecomuni si trovò in difficoltà a causa della perdita degli antichi privilegi che, sin dal medioevo, le avevano garantito una certa autonomia. Attualmente, il loro numero, dalle 280 unità censite nel 1877, è fortemente diminuito.

p r o g r a m m a

- ore 7,30 partenza in autobus da Via N. Dalle Laste – Marostica per Vittorio Veneto.
- ore 10,00 arrivo al passo della Crosetta (m 1120) e inizio percorso
- ore 13,00 pranzo al sacco lungo il sentiero che porta al rifugio "Città di Vittorio Veneto"
- ore 15,00 visita al Museo Etnografico di Cultura Cimbra e al Museo Ecologico
- ore 17,00 partenza per Spert – Lago di Santa Croce – Vittorio Veneto
- ore 19,30 rientro previsto a Marostica

- prenotazioni entro il 18 settembre in sede

Percorso facile; dislivello 300-350m; pedule; abbigliamento a cipolla; kw o ombrello; pranzo al sacco; macchina fotografica.

NB: si ricorda che il giovedì precedente l'uscita ci sarà una presentazione in sede (ore 21.00).

=====

28 settembre 2008

ORTIGARA – Fronte Austriaco

Dal piazzale Lozze si va verso Busa Moline, malga Campiluzzi e Malga Pozza, entrando nel territorio delle linee presidute dagli austriaci nel corso della prima guerra mondiale. Si risale quindi il costone del Monte Chiesa, dove sono ancora evidenti le opere di trinceramento organizzate dagli austriaci, a completamento del fronte che dall'Ortigara scendeva a Monte Forno e, ancora più a sud, al Monte Zebio.

Si prosegue senza grandi difficoltà per arrivare ai Campigoletti e poi verso l'Ortigara, con soste nei punti più importanti.

Inizia poi la discesa verso la Madonnina del Lozze, che idealmente rappresenta il sacrificio di migliaia di uomini; sosta di raccoglimento e infine ritorno al piazzale Lozze.

p r o g r a m m a

- Ore 7,15 partenza da Sandrigo, e quindi da Marostica, con mezzi propri
- Ore 8,00 ritrovo in loc. Puffele
- Ore 9,00 da Piazzale Lozze, inizio escursione
- Ore 12,00 arrivo a M. Campigoletti (m.2052) – pranzo a sacco
- Ore 13,00 si riparte con meta Cima Ortigara (m.2106)
- Ore 16,00 ritorno a Piazzale Lozze
- Ore 18,00 circa – arrivo a Marostica e Sandrigo.

Capigita: **Mirco Scremin - Orazio Azzolin**



VIMAR

energia positiva

Autorizzazione del Tribunale di Bassano del Grappa del 10.07.1974 n. 3/74 del registro
Direttore responsabile: Sandro Vido – Direttore: Antonio Gusi – Edito da C.A.I. Sez di Marostica
Tel. e fax 0424/470952 – E-mail caimarostica@tiscali.it – sito www.caimarostica.it
Stampa TECNO SERVICE – Marostica – Abbonamento annuo € 1,00